

**BACHELET** SELEZIONATA DALLA IFOM

## La studentessa Camilla Ratti nel gotha dei giovani ricercatori

**OGGIONO** ► L'istituto superiore Bachelet si conferma una fucina di eccellenze. Dopo **Riccardo Giossi** e **Chiara Tintori**, selezionati nel 2008, ecco che quest'anno una nuova promettente studentessa è riuscita a superare le maglie di selezione e a partecipare al progetto di ricerca promosso dalla Fondazione Istituto Firc di oncologia molecolare (Ifom) di Milano.

Il suo nome è **Camilla Ratti**, ha 18 anni, abita a Barzago e frequenta l'ultimo anno di liceo scientifico presso l'istituto oggionese. Camilla è stata uno dei volti, una ventina provenienti da tutto il nord Italia, selezionati da "Lo studente ricercatore 2011". Un'iniziativa all'avanguardia che con-



CAMILLA RATTI

sente agli studenti del quarto anno di lavorare per due settimane a fianco di ricercatori provenienti da tutto il mondo. Camilla ha svolto la sua attività di ricerca focalizzandosi sullo studio dei meccanismi di riparazione del Dna e analizzando gli effetti delle proteine sul differenziamento delle cellule staminali tumorali, un'area molto promettente nell'ambito della ricerca sul cancro. A

**La giovane ha svolto un approfondito lavoro sul dna a fianco di scienziati di tutto il mondo**

maggio Camilla ha fatto il test, a giugno ha iniziato due settimane di stage nei laboratori dell'istituto e lo scorso 18 febbraio ha illustrato al pubblico, e alla presenza di personalità del mondo scientifico e istituzionale, i risultati del suo percorso di ricerca.

Un'esperienza non da poco per una ragazza appena maggiorenne. «Per me è stata un'opportunità incredibile -

racconta - Devo ringraziare la mia docente che mi ha spinto a tentare il test. Sapevo che le probabilità di riuscita erano pochissime: non credevo sarei riuscita a passarlo. Appena l'ho saputo non riuscivo a crederci, ero felicissima». Un'esperienza che l'ha convinta nella scelta del suo futuro: «Ho sempre pensato che mi sarebbe piaciuto diventare oncologa. Ero già decisa ma questa esperienza mi ha dato più forza e mi ha indirizzata maggiormente sul campo medico».

Una piccola grande sfida che costituisce il primo passo in un percorso di formazione scientifica che Camilla potrebbe intraprendere dopo la maturità che l'aspetta tra pochi mesi. (m.m.)

